



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria Generale

**MOZIONE NON APPROVATA, CON 7 VOTI FAVOREVOLI, 9 CONTRARI E 1
ASTENUTO, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2013
CON ATTO NUMERO 38.**

Oggetto: Revoca del comodato gratuito dei terreni del canile rifugio e del canile sanitario e qualificazione in contratto di locazione.

Premesso che già dall'anno 2000 il Comune di Urbino ha ceduto in comodato gratuito i terreni di proprietà ex Irab, beni che in conformità al disposto legislativo sono destinati a fini assistenziali con priorità per l'assistenza e sostentamento degli anziani stessi, siti in località Ca' Lucio, comune di Urbino come indicato di seguito nell'accordo stipulato tra le parti:

Art. 1. Il Comune di Urbino cede in comodato gratuito alla Comunità montana dell'Alto e Medio Metauro i terreni distinti a catasto al F. 238 mapp nn. 63 64 118 123 125 130 della superficie complessiva di mq 21/977 per la realizzazione del canile rifugio comprensoriale;

Art. 2. Il Comune di Urbino cede in comodato gratuito alla Azienda sanitaria n. 2 di Urbino il terreno in cui è edificato il fabbricato del canile sanitario distinto al N.C.E.U. al F. 238 mapp. n. 180.

Considerato che

1 — All'articolo 7 del contratto si legge che "i terreni sono concessi gratuitamente fino a quando saranno usati per canile sanitario e canile di rifugio comprensoriali;

2 — La suddetta previsione impedisce di fatto l'eventuale recupero dei terreni da parte del proprietario ossia il Comune di Urbino e che pertanto il concessionario di questi terreni si configura come una vera e propria locazione;

i due canili per le loro caratteristiche devono ritenersi impianti inquinanti in relazione ai danni ambientali che producono;

i canili sono a servizio di numerosi Comuni che ne traggono beneficio e che il Comune di Urbino è tra quelli che sostiene la gran parte delle spese per il mantenimento, pari a circa 100.000 euro annuali;

Il Consiglio comunale

impegna il Sindaco e la Giunta a chiedere che:

— il contratto di concessione dei terreni in comodato gratuito venga correttamente qualificato come contratto di locazione con un congruo canone di locazione;

— a favore del Comune di Urbino venga riconosciuto un adeguato indennizzo per danno ambientale.